



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

CAPITANERIA DI PORTO DI NAPOLI

www.napoli.guardiacostiera.it

ORDINANZA N. TE/ 64 /2018

Il Capo del Circondario Marittimo e Comandante del Porto di Napoli.

VISTA l'istanza in data 02.07.2018 con la quale la società I.L.S.N. S.r.l. con sede in Napoli alla via Coroglio, n. 110, ha richiesto l'emanazione di apposita ordinanza al fine di provvedere al recupero della imbarcazione denominata PASU', affondata nella zona "Baia di Trentaremi";

VISTI la procedura e il piano operativo di sicurezza presentato dalla società I.L.S.N. S.r.l.;

RITENUTO OPPORTUNO disciplinare sotto i profili di propria competenza, ovvero esclusivamente ai fini della sicurezza della navigazione e della salvaguardia della vita umana in mare, l'esercizio delle attività navali connesse con l'attività di recupero;

VISTI gli artt. 17, 30 e 81 del Codice della Navigazione e l'Art. 59 del relativo Regolamento di Esecuzione (parte marittima);

RENDE NOTO

A decorrere dalla data del 05.07.2018 e fino alla data del 09.07.2018, la società I.L.S.N. S.r.l. effettuerà le operazioni di recupero dell'imbarcazione PASU' affondata nel punto di coordinate 40° 47,425' N – 014° 10,692' E, attraverso l'utilizzo di un'unità d'appoggio denominata:

- M/B IBLA matricola 10936 di proprietà del Gruppo Ormeggiatori e Barcaioi del Porto di Napoli Soc Coop.

Le operazioni di recupero verranno eseguite con l'ausilio dei sommozzatori :

- Francesco ROSIELLO;
- Massimiliano ROSIELLO;
- Mario ANDELORA;
- Salvatore ANDELORA;
- Sergio VILLA

ORDINA

Art. 1

Nel corso dell'esecuzione delle indagini citate in premessa è fatto divieto alle navi e ai natanti in genere di navigare o sostare a meno di mt. 100 dall'unità impegnata nelle operazioni.

Art. 2. Prescrizioni per i soggetti esecutori dei lavori

L'Unità impegnata nelle operazioni in parola:

1. dovrà assicurare l'ascolto radio continuo In V.H.F. sul CH 16;
2. sarà cura del responsabile di lavori prendere quotidianamente contatti diretti con la Sala Operativa di questa Capitaneria di Porto (tel. 081/2445308) al fine di informare circa l'andamento dei lavori;
3. prima dell'inizio dei lavori, dovrà comunicare alla Capitaneria di Porto di Napoli sul canale 16 V.H.F. l'inizio dei lavori (la stessa comunicazione dovrà essere eseguita al termine degli stessi);
4. dovrà prestare particolare attenzione ad eventuali unità che dovessero avvicinarsi alle zone dei lavori, provvedendo, se del caso, ad emettere appositi segnali ottico-acustici per attrarne l'attenzione ed invitarle ad allontanarsi;
5. dovrà sospendere le operazioni in qualsiasi momento a richiesta della Capitaneria di Porto di Napoli ovvero al verificarsi di ogni circostanza straordinaria o evento potenzialmente pregiudizievole per la sicurezza della navigazione che dovesse insorgere durante l'esecuzione dei lavori informando prontamente l'Autorità Marittima;
6. dovranno essere esposti i segnali prescritti dal "Regolamento Internazionale per Prevenire gli Abbordi in Mare" (COLREG 72/81) – NAVE CON DIFFICOLTA' DI MANOVRA (regola 27);
7. Tutte le operazioni in mare dovranno essere effettuate in condizioni meteo marine favorevoli ed essere sospese in caso di peggioramento delle stesse.
8. Sia a terra che a mare, a bordo dei mezzi impegnati, dovrà essere impiegato esclusivamente personale qualificato per la tipologia dei lavori da eseguire e regolarmente assicurato ai sensi della vigente normativa applicabile in materia;

Art. 3 (disposizioni aggiuntive)

Tutte le attività di immersione subacquee per cui è previsto l'impiego di operatori dovranno essere sottoposte ad apposita autorizzazione rilasciata da questa capitaneria di Porto in ottemperanza a quanto previsto dall'Ordinanza n°37/2013 in data 26.03.2013.

Art. 4. Prescrizioni per le unità in transito

Tutte le unità in navigazione nei pressi dei mezzi impegnati nell'attività in parola dovranno mantenersi ad una distanza di sicurezza dagli stessi, prestando massima attenzione alle eventuali segnalazioni ottico acustiche che il personale preposto ai lavori dovesse loro rivolgere e adottando ogni misura aggiuntiva, ritenuta idonea, che garantisca la tutela degli interessi pubblici privati correlati, oltre che procedere con la massima consentita cautela (velocità non superiore a 3 N) in modo che nell'area interessata dai rilievi non venga indotto alcun moto ondoso ovvero qualsiasi altra interferenza che si riveli dannosa per la buona riuscita della predetta attività.

Tutti gli spostamenti dovranno essere preventivamente comunicati alla Sala Operativa della Capitaneria di Porto di Napoli sul canale 16 V.H.F., in maniera tale che l'Unità addetta ai lavori sia sempre informata del traffico navale circostante e possa adottare le relative cautele.

Art. 5. Manleva

Il presente provvedimento viene emesso allo scopo di tutelare la sicurezza della navigazione e la salvaguardia della vita umana in mare e pertanto non esime il committente e/o la Ditta esecutrice dei lavori di munirsi di ulteriori, eventuali autorizzazioni e/o provvedimenti necessari da parte di altri organi/enti competenti, manlevando l'Autorità Marittima da responsabilità per danni che a qualunque tipo dovessero derivare a persone e/o beni partecipanti o di terzi, in dipendenza delle attività oggetto del presente provvedimento, anche nell'eventualità che il danno non derivi dall'inosservanza delle prescrizioni sopracitate.

Art. 6

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare le disposizioni contenute nella presente Ordinanza, la cui pubblicità verrà assicurata mediante l'inclusione alla pagina "Ordinanze" del sito istituzionale www.guardiacostiera.it/napoli

Art. 7

I contravventori alla presente ordinanza saranno puniti ai sensi degli articoli 1174 e/o 1231 del Codice della Navigazione, sempre che il fatto non costituisca più grave reato, ovvero illecito amministrativo.

Napoli, li 05/04/2018

IL COMANDANTE
CONTRAMMIRAGLIO (CP)
Arturo FARAONE

